



Carissime sorelle,

il giorno 20 marzo 2012, dalla comunità di Sant'Ambrogio Olona (Varese), il Signore ha chiamato al premio eterno la nostra carissima

Suor Maria Agnese SCALMATI



Nata a Torbole Casaglia (Brescia) il 21 maggio 1932

Professa a Pella (Novara) il 6 agosto 1963

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia

"Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita".

Suor Maria Agnese nasce a Torbole, un ridente paesino agrario della pianura bresciana, il 21 maggio 1932 e viene battezzata il giorno successivo nella Parrocchia di S. Urbano.

Il papà Francesco lavora come agricoltore e la mamma Margherita è impegnata nei lavori di casa e nella cura dei 5 figli. Agnese, l'unica figlia, è la prediletta di papà. I genitori trovano nel lavoro, ma soprattutto nella grande fiducia nella Provvidenza, il sostegno per affrontare la vita. La serenità della famiglia è offuscata ben presto dalla prematura morte del papà. La mamma, con fede ed energia, diventa la guida e il sostegno dei figli.

Agnese, nell'età scolare, frequenta la Scuola elementare del suo paese. Negli anni successivi, giovane laboriosa ed attenta alle richieste della vita e della famiglia, cerca un lavoro che risponda alle sue inclinazioni e impara a confezionare abiti maschili con abilità e gusto.

Gli anni trascorsi in famiglia sono caratterizzati da una intensa vita parrocchiale, sotto la guida del confessore, fratello di una FMA, continua il suo discernimento spirituale fino alla scelta definitiva del nostro istituto.

Nel 1961 Agnese inizia a Bosto di Varese il periodo del Postulato, successivamente a Pella (No) il Noviziato e il 6 agosto 1963 giunge alla professione. La gioia è rattristata dalla dolorosissima comunicazione: *"la morte della mamma"*. Accompagnata dall'Ispettrice e da una suora amica torna a casa. È un momento sofferto che supera con la preghiera e la vicinanza delle Superiori e sorelle.

Successivamente, sr Agnese per molti anni, presta il suo servizio nella grande Casa della Studente di Varese aperta, da poco: esprime la sua molteplice professionalità come sarta, arredatrice, guardarobiera, con abilità e finezza contribuisce a rendere l'abitazione funzionale e accogliente. Era una donna intraprendente ma anche di preghiera e di zelo apostolico. Sentiva forte l'esigenza di una più intensa vita spirituale e di unione con Dio - Passò diversi anni a Subiaco. Poi nel 2007 si evidenziarono i segni della malattia che lentamente ebbe il sopravvento fino alla non autosufficienza. Al tramonto del 20 marzo, dopo una sofferta agonia il Signore l'ha accolta nel suo abbraccio d'amore. Alla sua morte, molte sono state le testimonianze, tra cui:

"Ho conosciuto sr Agnese quando ero postulante a Varese e poi da neo professa, quando nelle vacanze estive, tornavo dagli studi nella casa Ispettoriale". "Ho avuto la possibilità di lavorare con lei nella lavanderia e guardaroba.

Ero molto giovane e lei aveva un po' di anni più di me. Ho di lei il ricordo di una FMA buona, generosa, precisa, competente nel suo lavoro. Pregava molto spesso durante il lavoro. Era piacevole lavorare con lei: Imparavi tante cose, la sentivi una vera FMA, ti faceva stare a tuo agio, osservavi la regola facilmente perché vedevi lei osservante. Capivi che stare sui libri, essere in cattedra o smacchiare la biancheria aveva lo stesso valore se lo facevi per Dio e con gioia, era sempre servire Dio nei giovani e nella comunità. Si stava bene insieme; nei tempi di pausa si rideva, si scherzava si sdrammatizzava.

Mi è spiaciuto quando ho saputo della sua malattia. Ho cambiato Ispettorica, non l'ho più vista. Di lei conservo però nel cuore il giovane volto buono e sorridente".

L'Ispettrice
Suor Graziella Curti